

Il sodalizio di Casale è nato nel 1992, ricostituendo una realtà attiva dopo la Seconda Guerra Sabato l'appuntamento davanti al Teatro per le dimostrazioni pratiche e una mostra dei veicoli

Appello a giovani e pensionati per trovare nuovi soccorritori

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

«Il battesimo della mia entrata in servizio, circa un anno e mezzo fa, non è stato dei migliori. Eravamo stati chiamati per una persona anziana che si era sentita male in una casa di riposo, ma il nostro trasporto all'ospedale non è riuscito a salvargli la vita». Doriana Solerio, presidente della Croce Verde di Casale, sede in strada Alessandria a San Germano, ha però saputo riequilibrare il dolore di questa sua prima esperienza «con la soddisfazione di sentirsi utili agli altri. Il riconoscimento per strada da parte dei nostri utenti ci ripaga dell'impegno e del sacrificio e questo capitava anche nel periodo del Covid, quando s'indossavano le mascherine». La Croce Verde di Casale è nata nel 1992 da un piccolo gruppo di volontari che voleva ricostituire l'associazione già attiva prima della Seconda guerra mondiale. «Oggi contiamo su 71 volontari, di cui 50 sempre

attivi – aggiunge Solerio – ma abbiamo bisogno di nuovi arrivi perché le esigenze di salute delle persone sono in aumento». Come sollecitare nuove iscrizioni? Sabato, ad esempio, ci sarà un Open day davanti al Teatro Municipale per illustrare l'attività e presentare nuovi mezzi di soccorso. Un evento al quale inserito nella celebrazione dei 120 anni dell'Anpas, con dimostrazione pratica dell'attività ed esposizione dei mezzi di soccorso. Verrà pure inaugurato un veicolo per trasportare i pazienti in carrozzina: «Speriamo di coinvolgere nella giornata tanti giovani ma anche tutti quei pensionati attivi che possono ancora darci una mano».

La Croce Verde si occupa dei trasporti verso ospedali o case di cura per visite, trattamenti o esami, ma ha anche una convenzione con Asl ed Rsa per soccorrere gli utenti. Vi si aggiunge il servizio di trasporto a pagamento per privati con congiunti allettati. L'at-

tività si allarga all'assistenza a gare sportive, dove possono accadere infortuni, e alla recente Festa del Vino del Monferrato Unesco al mercato Paviana, che ha visto la presenza costante della «Croce». Non secondaria è l'opera di sensibilizzazione nelle scuole superiori verso i giovani perché mettano a disposizione parte del loro tempo per aiutare gli altri «Si parla del servizio civile per un anno – aggiunge Solerio –, che rappresenta una buona premessa per il mondo del lavoro e per capire quale scelta effettuare in futuro. Recentemente è stato anche aumentato il compenso previsto».

Ma come si diventa soccorritori volontari? Sono previsti tre mesi di corsi teorici e 150 ore di tirocinio per ottenere l'attestato. Si imparano a usare i presidi e le prime nozioni per intervenire in emergenza: «Ciò che possiamo offrire all'utente con la nostra opera di volontariato, ritorna decuplicato a chi offre il suo impegno per aiutare gli altri». —

**Sono 70 i componenti
che accompagnano
pazienti negli ospedali
per visite ed esami**





La Croce Verde di Casale ha sede a San Germano e ha convenzioni attive con l'Asl e con le case di riposo



DORIANA SOLERIO
PRESIDENTE
CROCEVERDE DI CASALE



**I bisogni sanitari
delle persone sono
in aumento, servono
giovani e pensionati
disposti ad aiutare**